



COMUNICATO STAMPA

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA

Approvato all'unanimità il bilancio 2003

Nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione con maggioranza di Amministratori indipendenti

Luca Garavoglia confermato alla Presidenza

Luca Cordero di Montezemolo entra nel Consiglio di Amministrazione

Deliberata la distribuzione di un dividendo di €0,88 per azione

* * *

Milano, 29 aprile 2004 - L'Assemblea degli Azionisti di Davide Campari-Milano S.p.A. **ha approvato oggi all'unanimità il bilancio relativo all'esercizio 2003.**

L'Assemblea ha deliberato la **distribuzione di un dividendo di €0,88 per azione** (invariato rispetto all'anno scorso) al lordo di eventuali ritenute di legge, con stacco della cedola numero 4 il 10 maggio 2004 e in pagamento a partire dal 13 maggio 2004.

L'Assemblea ha nominato, sempre all'unanimità, il **nuovo Consiglio di Amministrazione** composto da Luca Cordero di Montezemolo, Cesare Ferrero, Luca Garavoglia, Franzo Grande Stevens, Paolo Marchesini, Marco P. Perelli-Cippo, Giovanni Rubboli, Renato Ruggiero, Stefano Saccardi, Vincenzo Visone e Anton Machiel Zondervan.

Nel nuovo Consiglio di Amministrazione, composto da undici membri, **la maggioranza degli Amministratori**, in numero di sei, **sono indipendenti**, a conferma della capacità dell'azienda di rappresentare un modello di eccellenza anche nelle decisioni di *corporate governance*.

L'Assemblea ha confermato all'unanimità **Luca Garavoglia alla presidenza della società**

Le deleghe agli Amministratori verranno conferite dal Consiglio di Amministrazione che si riunirà il prossimo 10 maggio, quando **Enzo Visone** assumerà ufficialmente l'incarico di **Chief Executive Officer**.

Marco P. Perelli-Cippo, pur avendo chiesto di non essere rinnovato nella carica di *Chief Executive Officer* alla naturale scadenza del suo mandato, rimarrà in Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente e l'Assemblea hanno espresso a **Marco P. Perelli-Cippo** il più vivo ringraziamento per la faticosa e intelligente opera di guida del Gruppo, in un **periodo di eccezionale sviluppo** che ha consentito a Campari di scalare le classifiche mondiali e raggiungere livelli estremamente elevati di profittabilità. Ringraziamento che è stato esteso, con gratitudine, a tutti gli Amministratori uscenti.

In relazione alla nomina di **Luca Cordero di Montezemolo** nel Consiglio di Amministrazione di Davide Campari-Milano S.p.A., il **Presidente Luca Garavoglia ha dichiarato: "In virtù della sua esperienza di successo nella gestione e nello sviluppo di imprese industriali e, in particolare, di marchi dotati di alto contenuto di immagine e forte richiamo internazionale, che gli sono valsi la chiamata alla guida di tutti gli imprenditori italiani, ritengo che Luca Cordero di Montezemolo, di concerto con gli altri Amministratori, darà un contributo di grande valore alla crescita futura del Gruppo Campari."**

L'Assemblea ha inoltre nominato all'unanimità il **nuovo Collegio Sindacale**, composto da Umberto Tracanella, Alberto Lazzarini e Antonio Ortolani.

RISULTATI CONSOLIDATI 2003

Come già illustrato il 22 marzo, il 2003 si è chiuso con **risultati più che soddisfacenti**, in termini tanto di **crescita delle vendite** quanto di **incremento di tutti i livelli di redditività operativa**, soprattutto alla luce del consistente impatto negativo dei cambi.

Le **vendite del Gruppo** sono state pari a € 714,1 milioni, in **crescita del 8,1%** (+14,5% a cambi costanti).

La **crescita organica** è stata **del 9,6%**, mentre l'impatto negativo dei tassi di cambio è stato pari al 6,4%, principalmente a causa della svalutazione del Dollaro USA e del Real brasiliano.

La **crescita esterna, pari al 4,9%**, è prevalentemente attribuibile al nuovo contratto di distribuzione di *tequila* 1800 sul mercato americano (+4,3%) e solo marginalmente a Barbero 1891, consolidata per il solo mese di dicembre (+0,6%).

Il **marginale commerciale** si è attestato a € 193,1 milioni, evidenziando una **crescita del 6,8%** e un'incidenza sulle vendite pari al 27%.

L'**EBITDA** è stato di € 169,2 milioni, in **crescita del 5,8%** (+12,4% a cambi costanti) e con un'incidenza sulle vendite pari al 23,7%.

L'**EBITA** è stato di € 150,7 milioni, in **crescita del 5,8%** (+12,8% a cambi costanti) e con un'incidenza sulle vendite pari al 21,1%.

L'**EBIT** è stato di € 122,2 milioni, in **crescita del 6,6%** (+15,3% a cambi costanti) e con un'incidenza sulle vendite pari al 17,1%.

L'**utile prima delle imposte e degli interessi di minoranza** è stato di € 138,1 milioni e ha registrato una crescita pari al 11,9% (+19,2% a cambi costanti). Questo risultato ha beneficiato del contributo di proventi non operativi netti per un totale di € 23,1 milioni che includono la plusvalenza relativa alla cessione dello stabile di Via Filippo Turati a Milano, avvenuta nel mese di luglio 2003.

L'**utile prima delle imposte di pertinenza del Gruppo**, ovvero l'utile ante imposte al netto degli interessi di minoranza, è stato di € 120,2 milioni e ha evidenziato una crescita del 11,8%.

L'**utile netto di pertinenza del Gruppo** è stato di € 79,8 milioni e ha registrato una flessione del 7,9% per effetto del maggiore carico fiscale rispetto all'anno precedente in cui la società aveva beneficiato delle agevolazioni DIT e Tremonti *bis*.

Il **patrimonio netto consolidato** al 31 dicembre 2003 ammonta a € 548,2 milioni.

Al 31 dicembre 2003 l'**indebitamento finanziario netto** è pari a € 297,1 milioni (€ 198,8 milioni al 31 dicembre 2002). Il rapporto tra indebitamento netto e patrimonio netto è pari al 31 dicembre 2003 al 54,2%. Va evidenziato che il 3 dicembre 2003 il Gruppo ha finalizzato l'acquisizione di Barbero 1891 per un controvalore di € 147,1 milioni, pagato in contanti e finanziato con parte dei fondi raccolti con l'emissione obbligazionaria completata nel corso del 2003.

Nel 2003 il Gruppo ha pienamente conseguito gli obiettivi di sviluppo nelle due direttrici sia di crescita organica (malgrado l'impatto negativo dei cambi) sia di espansione per linee esterne (proseguita nel 2003 con le acquisizioni di Barbero 1891 e Riccadonna). I risultati ottenuti nel 2003 pongono le basi per un'ulteriore crescita nel 2004, nonostante la congiuntura non ancora favorevole: si prevede che il Gruppo possa conseguire una crescita organica del 5 - 6%, in linea con quanto ottenuto negli esercizi passati.

ALTRE DELIBERE

Incarico di revisione, azioni proprie, modifiche statutarie e fusione per incorporazione di Campari-Crodo S.p.A. In sede ordinaria, l'Assemblea ha conferito l'incarico di revisore contabile a Ernst & Young per il triennio 2004 - 2006 e ha deliberato l'autorizzazione al Consiglio di Amministrazione per l'acquisto e/o l'alienazione di azioni proprie. Infine, in sede straordinaria, l'Assemblea ha approvato la modifica dello statuto sociale, anche per adeguarlo alla nuova disciplina di cui al D.Lgs. 6/2003, e, con l'obiettivo di conseguire una maggiore razionalità e funzionalità del Gruppo, ha deliberato, su proposta del Consiglio di Amministrazione, la fusione per incorporazione di Campari-Crodo S.p.A. in Davide Campari-Milano S.p.A.

GRUPPO CAMPARI - RISULTATI CONSOLIDATI AL 31 DICEMBRE 2003

Tabella 1) Gruppo Campari - conto economico consolidato

	1 gennaio - 31 dicembre 2003		1 gennaio - 31 dicembre 2002		Variazione %
	€ milioni	%	€ milioni	%	
Vendite nette ⁽¹⁾	714,1	100,0%	660,6	100,0%	8,1%
Costo dei materiali	(256,3)	-35,9%	(230,4)	-34,9%	11,3%
Costi di produzione	(44,9)	-6,3%	(45,9)	-6,9%	-2,2%
Totale costo del venduto	(301,2)	-42,2%	(276,3)	-41,8%	9,0%
Margine lordo	412,9	57,8%	384,3	58,2%	7,4%
Pubblicità e promozioni	(143,7)	-20,1%	(130,8)	-19,8%	9,9%
Costi di vendita e distribuzione	(76,1)	-10,7%	(72,7)	-11,0%	4,7%
Margine commerciale	193,1	27,0%	180,8	27,4%	6,8%
Spese generali e amministrative	(46,9)	-6,6%	(43,3)	-6,6%	8,1%
Altri ricavi operativi	6,9	1,0%	5,8	0,9%	19,6%
Ammortamento di avviamento e marchi	(28,4)	-4,0%	(27,8)	-4,2%	2,5%
Costi non ricorrenti	(2,5)	-0,3%	(0,8)	-0,1%	206,2%
Risultato operativo = EBIT	122,2	17,1%	114,7	17,4%	6,6%
Proventi (oneri) finanziari netti	(8,8)	-1,2%	(6,1)	-0,9%	45,5%
Utili (perdite) su cambi netti	1,6	0,2%	8,2	1,2%	-80,1%
Altri proventi (oneri) non operativi	23,1	3,2%	6,6	1,0%	246,6%
Utile prima delle imposte e degli interessi di minoranza	138,1	19,3%	123,4	18,7%	11,9%
Interessi di minoranza	(17,9)	-2,5%	(15,8)	-2,4%	12,7%
Utile prima delle imposte di pertinenza del Gruppo	120,2	16,8%	107,6	16,3%	11,8%
Imposte	(40,4)	-5,7%	(20,9)	-3,2%	93,4%
Utile netto di pertinenza del Gruppo	79,8	11,2%	86,7	13,1%	-7,9%
Ammortamenti materiali	(15,4)	-2,2%	(14,4)	-2,2%	7,3%
Ammortamenti immateriali	(31,6)	-4,4%	(30,9)	-4,7%	2,1%
Totale ammortamenti	(47,0)	-6,6%	(45,3)	-6,9%	3,7%
EBITDA	169,2	23,7%	160,0	24,2%	5,8%
EBITA ⁽²⁾	150,7	21,1%	142,4	21,6%	5,8%

(1) Al netto di sconti e accise.

(2) EBITA = EBIT prima dell'ammortamento di avviamento e marchi.

Tabella 2) Gruppo Campari - stato patrimoniale consolidato

	31 dicembre 2003	31 dicembre 2002	Variazione
	€ milioni	€ milioni	€ milioni
Cassa e banche	133,6	103,5	30,1
Titoli negoziabili	1,9	4,2	(2,3)
Crediti verso clienti, al netto del fondo svalutazione	174,2	137,7	36,5
Rimanenze	106,4	94,9	11,5
Altre attività correnti	55,4	44,2	11,2
Totale attività correnti	471,5	384,5	87,0
Immobilizzazioni materiali nette	152,4	144,2	8,2
Avviamento, al netto dell'ammortamento	552,2	437,3	114,9
Altre immobilizzazioni immateriali, al netto dell'ammortamento	19,4	16,0	3,4
Partecipazioni	7,8	8,7	(0,9)
Altre attività non correnti	5,8	3,4	2,4
Azioni proprie	31,0	31,0	0,0
Totale attività non correnti	768,6	640,6	128,0
Totale attività	1.240,1	1.025,1	215,0
Debiti verso banche	30,1	122,1	(92,0)
Debiti verso fornitori	127,6	135,5	(7,9)
Altre passività correnti	78,1	52,5	25,6
Totale passività correnti	235,8	310,1	(74,3)
Debiti finanziari a medio - lungo termine	398,1	181,0	217,1
Trattamento di fine rapporto	15,6	13,1	2,5
Altre passività non correnti	37,7	32,0	5,7
Interessi di minoranza	4,7	10,0	(5,3)
Totale passività non correnti	456,1	236,1	220,0
Patrimonio netto	548,2	478,9	69,3
Totale passività e patrimonio netto	1.240,1	1.025,1	215,0

Gruppo Campari

Il Gruppo Campari è il sesto *player* mondiale nel settore degli *spirits*, presente in 190 paesi e con *leadership* nei mercati italiano e brasiliano e posizioni di primo piano negli USA, in Germania e in Svizzera. Il Gruppo vanta un portafoglio ricco e articolato su tre importanti segmenti: *spirits*, *wines* e *soft drinks*. Il portafoglio prodotti di proprietà include *brands* di grande notorietà internazionale come Campari, SKYY Vodka, Cynar e Cinzano e marchi *leader* in mercati locali come CampariSoda, Campari Mixx, Crodino, Aperol, Aperol Soda, Sella & Mosca, Zedda Piras, Biancosarti, Barbieri, Enrico Serafino, Lemonsoda, Oransoda e Pelmosoda in Italia, SKYY Blue negli USA, Ouzo 12 in Grecia e in Germania, Dreher, Old Eight, Drury's e Liebfraumilch in Brasile, Gregson's in Uruguay, Riccadonna in Australia e in Nuova Zelanda e Mondoro in Russia. Il Gruppo impiega circa 1.500 persone e, dal luglio 2001, le azioni ordinarie della capogruppo Davide Campari-Milano S.p.A. sono quotate al Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI:

Investor Relations

Chiara Garavini

Tel.: +39 02 6225 330

Email: investor.relations@campari.com

Website: www.campari.com

Public Relations

Chiara Bressani

Tel.: +39 02 6225 206

Email: chiara.bressani@campari.com

Moccagatta Pogliani & Associati

Tel.: +39 02 8693806

Email: segreteria@moccagatta.it